



Lanciatrice di disco, foto di Liselotte Grschebina, 1937.
© Museo d'Israele.

Lo sport europeo sotto il nazismo. Dai Giochi Olimpici di Berlino ai Giochi Olimpici di Londra (1936-1948)

Mostra a cura del Mémorial de la Shoah- Torino, Museo Diffuso della Resistenza – 6 novembre –8 dicembre 2013

La mostra - realizzata dal Mémorial de la Shoah di Parigi e promossa dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte e dagli Assessorati regionali alla Cultura e all'Istruzione con la collaborazione del Museo diffuso della Resistenza, il patrocinio della Comunità Ebraica di Torino e il coordinamento organizzativo dell'Associazione culturale RectoVerso - racconta, attraverso filmati, fotografie, oggetti e documenti d'archivio in parte inediti diversi aspetti della storia dello sport nell'Europa degli anni Trenta e Quaranta.

Ne ricostruisce il contesto storico-politico, ripercorre la biografia di una ventina di personaggi legati allo sport la cui carriera fu sconvolta dall'ascesa del nazifascismo, tra cui gli allenatori dell'Alessandria e del Novara **Árpád Weisz** e del Torino **Ernest Erbstein** e mette in evidenza i rari esempi di coraggio, disobbedienza civile e resistenza di chi, come il campione di ciclismo **Gino Bartali** e l'alpinista **Gino Soldà**, si prodigarono per salvare centinaia di perseguitati a costo della propria vita.

Ideata sotto la direzione scientifica dello storico e ricercatore **Patrick Clastres** del Centre d'histoire di Sciences-Po di Parigi e coordinata da **Caroline François** e **Hubert Stouk** per il Memoriale della Shoah, la mostra riallestita a Torino dopo la presentazione a Bologna nell'inverno 2012, integra il percorso espositivo originale con nuovi documenti e una ricca sezione tematica dedicata allo sport sotto il regime fascista, curata da **Laura Fontana**, responsabile per l'Italia del Mémorial de la Shoah, e **Paul Dietschy**, docente di storia contemporanea dell'Università di Franche-Comté, in collaborazione con gli storici e studiosi dello sport sotto l'Italia fascista **Daniele Marchesini**, **Gianluca Gabrielli**, **Patrizia Ferrara** e **Mauro Valeri**.